

Il 30 settembre la prima scadenza, poi si andrà avanti fino alla fine di novembre

Tregua fiscale, si entra nel vivo

Dal ravvedimento speciale alla rottamazione delle liti

DI GIULIANO MANDOLESI
Ravvedimento speciale, irregolarità formali, rottamazione e definizione liti: finita l'estate la tregua fiscale entra nel vivo. A partire dal 30 settembre fino al prossimo 30 novembre inizierà un autunno di fuoco fatto di un serrato scadenziario per formalizzare e gestire alcune delle principali disposizioni della tregua fiscale.

Le scadenze del 30 settembre. Entro il prossimo 30 settembre si chiuderanno i giochi del ravvedimento operoso speciale, disposizione che consente di regolarizzare le violazioni riguardanti le dichiarazioni fiscali relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021 e a quelli precedenti (se regolarmente presentante) corrispondendo le sanzioni ridotte ad 1/18.

Per utilizzare tale strumento entro la fine di settembre va rimossa l'omissione o l'irregolarità trasmettendo la dichiarazione integrativa e va versato il dovuto (in unica soluzione o la prima delle 8 rate previste).

Sempre al 30/9 triplo appuntamento invece per chi è in lite con il fisco.

Entro tale data infatti va presentata mediante trasmissione telematica la domanda per aderire alla definizione delle liti pendenti eseguendo al contempo il pagamento prima o unica rata; per quanto riguarda invece la conciliazione agevolata delle controversie si chiude la finestra temporale per la sottoscrizione dell'accordo con cui si perfeziona la conciliazione totale o

parziale; stessa scadenza è prevista anche per rinuncia agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di cassazione con rinuncia del contribuente e correlato accordo che va sottoscritto entro fine settembre.

Doppio appuntamento infine anche per la rottamazione quater con la scadenza al 30/9 del termine per la presentazione delle istanze per i soggetti residenti dei comuni colpiti dall'alluvione di maggio ed anche la chiusura del periodo temporale per l'invio delle comunicazioni delle somme dovute da parte dell'agenzia delle entrate riscossione per chi ha trasmesso la domanda entro fine giugno.

Le scadenze del 31 ottobre. Fine ottobre è il fondamentale termine da rispettare per aderire alla definizione delle irregolarità formali, disposizione che consente di regolarizzare infrazioni e le inosservanze di obblighi o adempimenti, di natura formale, che non rilevano sulla determinazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, dell'Iva e dell'Irap e sul pagamento dei tributi, commesse fino al 31 ottobre 2022 pagando 200 euro per ciascun periodo d'imposta.

Entro il 31 ottobre va effettuato il versamento dell'unica o della prima rata di due concesso dal legislatore con la seconda eventualmente in scadenza il 31 marzo 2024 (data entro cui vanno, se possibile, rimosse anche le irregolarità individuate).

Al 31 ottobre si tireranno anche le somme della rottamazione quater scadendo il termine di pagamento della prima o unica rata del piano di definizione (senza contare i 5 giorni di lieve ritardo).

Le scadenze del 20 novembre. Il 20 novembre è la data stabilita dal legislatore (all'articolo 1 comma 7 del dl 61/2023) per i soggetti che alla data del 1° maggio 2023, avevano la residenza ovvero la sede legale o la sede operativa nel territorio dei comuni di Emilia Romagna, Marche e Toscana colpiti dall'alluvione dello scorso maggio per trasmettere gli adempimenti ed effettuare i pagamenti sospesi dal 1 maggio al 31 agosto 2023.

Le scadenze del 30 novembre. Doppio appuntamento il 30 novembre tra rottamazione quater e sanatoria delle cripto-attività.

Per la rottamazione quater infatti entro la fine del mese di novembre va versata la seconda rata del piano di definizione per i soggetti che hanno scelto il pagamento in forma rateale.

Per la sanatoria delle cripto-attività invece, come stabilito dall'Agenzia delle entrate con il recente provvedimento n. 290480/2023 del 7 agosto scorso, va inviata via pec alla direzione regionale dell'Agenzia delle entrate competente in base al domicilio fiscale nell'ultimo anno d'imposta interessato dalla procedura, l'istanza prevista con allegata la ricevuta del versamento F24 degli importi dovuti. — © Riproduzione riservata — ■



Le scadenze istituito per istituto

Scadenza	Istituto	Operazione
30 settembre	ravvedimento speciale	pagamento prima o unica rata piano e rimozione irregolarità
	definizione liti pendenti	presentazione mediante trasmissione telematica della domanda di definizione e pagamento prima o unica rata
	conciliazione agevolata controversie	termine per la sottoscrizione dell'accordo con cui si perfeziona la conciliazione totale o parziale
	rinuncia agevolata ricorso in cassazione	termine per la sottoscrizione dell'accordo
	rottamazione quater	termine presentazione istanze "alluvionati"
	rottamazione quater	termine agenzia riscossione invio comunicazione somme dovute
31 ottobre	sanatoria errori formali	versamento prima o unica rata
	rottamazione quater	pagamento prima o unica rata del piano
20 novembre	pagamenti e adempimenti sospesi alluvionati	invio adempimenti e pagamenti in scadenza tra il 1 maggio ed il 31 agosto 2023
30 novembre	sanatoria cripto-attività	invio istanza direzione regionale agenzia entrate e pagamento
	rottamazione quater	pagamento seconda rata